



COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO

Città Metropolitana di Palermo

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

del 14 luglio 2026 ore 17,30

L'anno **duemilaventisei**, addì **quattordici** del mese di **luglio**, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio comunale presso la sala consiliare di via G. Matteotti.

Partecipa il Segretario comunale, dott. Alessandro Gugliotta.

All'appello nominale chiamato dal Presidente, **alle ore 18,06** risultano rispettivamente presenti e assenti i consiglieri comunali, come da seguente tabella:

CONSIGLIERI	COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1) ALLOTTA	Giovanna	///	A
2) CORSALE	Marina	Dimessasi in data 15.04.2024 (prot.n.6291) e non surrogabile	
3) MIGLIORE	Antonino	P	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	Dimessasi in data 18.12.2023 (prot.n.18684) e non surrogabile	
5) GRECO	Francesco	P	
6) FERRARO	Giacomo	P	///
7) SALERNO	Vincenzo	///	A
8) CAPIZZI	Giuseppe	P	///
9) BARRALE	Valerio	P	///
10) SALERNO	Federica Maria	///	A
11) SPERA	Maria Rosaria	///	A
12) ITALIANO	Salvatore	P	///
13) AVVENTO	Saverio	///	A
14) DE CRISOFARO	Valeria	///	A
15) DRAGO	Vanessa	///	
16) CAVALLOTTI	Lisa	P	
TOTALE		8	6

Sono presenti il Sindaco, Maurizio Milone, il Vicesindaco Salvatore Di Liberto, l'Assessore Maria Occhione, la Responsabile del Servizio I, Vincenzina Migliore, del Servizio II Patrizia Maida ed il Responsabile del Servizio III isp. Gaetano Migliore.

Il Presidente, constatato il numero legale su 14 consiglieri in carica, come da vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, dichiara aperta la seduta e nomina

Processo verbale del 14 luglio 2026

scrutatori i consiglieri **Greco, Ferraro e Italiano**.

Quindi, ringrazia l'assessore Salerno, il Comandante della Polizia locale, Gaetano Migliore e il dipendente Andrea Ferraro per il pregevole lavoro svolto per il miglioramento tecnologico dell'aula consiliare, dotata di nuovo impianto audio-video e passa alla trattazione del punto 1) dell'ordine del giorno.

1) APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D. e S.A.D.D.) IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE, PERSONE CON DISABILITÀ E SOGGETTI IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ SOCIALE (proposta n. 16/2026).

Il Presidente da lettura del dispositivo della proposta deliberativa n. 16 del 16.6.2026 e dei pareri di regolarità tecnica e contabile resi favorevolmente.

La Responsabile del Servizio I, dott.ssa Vincenzina Migliore, ricevuta la parola, afferma che era opportuno regolamentare una materia gestita in precedenza sulla base di atti di indirizzo dell'Amministrazione e che ciò servirà a gestire i fondi assegnati *ad hoc* dal Distretto. Il regolamento riguarda gli anziani ma anche i disabili. Per gli anziani si chiedeva in passato la certificazione di non autosufficienza da parte del medico di base, che però si limitava a scrivere la diagnosi, rendendo la spesa per la prestazione inutile. Con il regolamento, la valutazione successiva potrà essere fatta accuratamente con una scheda da parte dagli assistenti sociali, senza bisogno di ulteriori certificazioni. Altra novità è la possibilità di aiutare le persone con fragilità temporanea. Probabilmente le risorse non consentiranno di soddisfare tutte le istanze, ma sarà dato sollievo alle famiglie.

Il Presidente chiede come avverrà l'assegnazione sulla base dei punteggi, tenuto conto che ci sarà una graduatoria.

La Resp del Servizio I, ricevuta la parola, spiega che si potrà tenere una graduatoria attiva, che sarà via via coperta con le risorse che arrivano e che non è prevista compartecipazione, non essendo tecnicamente a un servizio a domanda individuale. Sarà possibile prevederla in futuro su indirizzo della Giunta.

Il C. Barrale, chiesta ed ottenuta la parola, spiega che sono stati preparati dei possibili emendamenti su cui vorrebbe aprire un confronto. A proposito della compartecipazione, fa notare che, all'art. 8 di cui da lettura, si fa riferimento alla possibilità di introdurre ulteriori criteri e si chiede se non debba mantenersi la competenza consiliare, mentre all'art. 4 comma 2, alla fine, si dice che l'erogazione è per un massimo di un anno e si chiede se sia opportuna questa limitazione.

La Resp del Servizio I spiega che ciò dipende dalle risorse economiche disponibili e che serve per monitorare e rivalutare i casi, ma non è escluso comunque il rinnovo.

Il C. Barrale, con riferimento all'art. 6 comma 2, chiede se si tratta di interventi finanziati solo dal Distretto o anche di fondi comunali stanziati, fuori dal disesto, magari con variazioni di bilancio.

La Resp del Servizio I ricorda che per molto tempo non è stato erogato per gli eccessivi costi e che adesso le misure sono a regime con il piano di zona e ben finanziate.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, chiarisce che far ripartire il servizio non è stato facilissimo perchè sconosciuto dagli utenti, per i quali era una novità.

La Resp del Servizio I spiega che adesso i servizi sono molto più ampi e con specifiche prestazioni anche nuove, sicchè serviranno più risorse, ma sarà difficile poter far ricorso a quelle comunali.

Il C. Barrale, ripresa la parola, propone di emendare per l'art. 6 comma 2, per rafforzare il concetto

Processo verbale del 14 luglio 2026

e con riferimento all'art. 12 comma 1, chiede a chi debba chiedersi la possibilità di mutare l'operatore assegnato.

La Resp del Servizio I chiarisce che lo valuterà l'ufficio comunale.

Il C. Barrale con riferimento all'art 13, chiede se può essere utile un riferimento al regolamento europeo e propone un emendamento per chiarirlo.

Il C. Ferraro, chiesta ed ottenuta la parola, si unisce ai ringraziamenti al Servizio III per l'implementazione dell'aula consiliare e chiede alla Resp. del Servizio I, circa i criteri di valutazione, in base a cosa muti il puteggio, in base alla convivenza con disabili.

La Resp del Servizio I, ricevuta la parola, spiega che il tecnico incaricato potrà valutare meglio come modulare il servizio in base alle esigenze del richiedente. La scheda di valutazione si associerà all'istanza dopo la visita domiciliare e servirà per formulare la graduatoria.

Il Presidente chiede come si presenti l'istanza nel caso del SADD

La Resp del Servizio I afferma che avviene allo stesso modo, previa certificazione della disabilità ai sensi della legge 104

Il Vicesindaco, chiesta ed ottenuta la parola, chiede se in passato ci sono state persone escluse dal servizio.

La Resp del Servizio I risponde di no almeno da quando lo gestisce lei, salvo i ritardatari che sono stati esclusi.

Il C. Ferraro, chiesta ed ottenuta la parola, circa l'emendamento all'art. 6 comma 2 lo ritiene superfluo, perchè la previsione esiste già.

L'ass. Occhione, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che la specificazione sarebbe utile nel caso che i fondi esterni vengano meno, per legittimare al meglio le prerogative dell'Amministrazione.

Il C. Barrale, chiesta ed ottenuta la parola, **chiede con riferimento all'art. 8 se può essere un problema affidare all'amministrazione il compito di introdurre nuovi criteri.**

Il Presidente ritiene che senza prevederlo si appesantirebbe ulteriormente al gestione dl servizio.

La Resp del Servizio I afferma di rimmetterlo al Consiglio ma ritiene che sia più semplice interfacciarsi con la Giunta

Il Segretario comunale, chiesta ed ottenuta la parola, si associa alle suddette considerazioni, attesa che il regolamento è già di per sè molto dettagliato ed è più opportuno rimettere all'amministrazione attiva tali valutazioni, fermo restando che, in base all'esperienza, il Consiglio potrà sempre modificare il regolamento.

Il C. Capizzi, chiesta ed ottenuta la parola, nota che l'impulso dato dal Consiglio è sicuramente diverso dal passato, in un clima di piena collaborazione, ma in futuro non si può dire.

Il C. Greco, chiesta ed ottenuta la parola, circa la compartecipazione chiede di chiarire se sia prevista già adesso.

La Resp del Servizio I conferma che al momento non è prevista.

Alle ore 19,05 il Presidente mette ai voti la proposta di **sospensione della seduta per cinque minuti**

Processo verbale del 14 luglio 2026

che viene approvata, con votazione palese per alzata di mano, all'unanimità dei presenti

Alle ore 19,25 effettuato l'appello sono presenti gli stessi otto consiglieri.

Il C. Barrale, chiesta ed ottenuta la parola, deposita emendamento all'art. 6 comma 2 sottoscritto all'unanimità da tutti i consiglieri presenti, di cui il Segretario comunale da lettura nel seguente testo:

EMENDAMENTO n. 1

All'art. 6 comma 2 sostituire l'ultimo periodo con il seguente: <<*Tali interventi saranno garantiti in base allo stanziamento di risorse distrettuali ed alla disponibilità finanziaria del Comune, attivando ove necessario e con urgenza le dovute variazioni di bilancio per garantire livelli essenziali di assistenza nella situazioni di emergenza sociale accertate*>>

Il Presidente informa che su detto emendamento sono stati espressi in senso favorevole i pareri di regolarità tecnica e contabile, rispettivamente da parte della dott.ssa Migliore e della dott.ssa Maida

Quindi, il Presidente mette ai voti la proposta di EMENDAMENTO n. 1 con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	///	///	///	A
2) CORSALE	Marina	Dimessa e non surrogabile			
3) MIGLIORE	Antonino	F	///	///	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	Dimessa e non surrogabile			
5) GRECO	Francesco	F	///	///	///
6) FERRARO	Giacomo	F	///	///	///
7) SALERNO	Vincenzo	///	///	///	A
8) CAPIZZI	Giuseppe	F	///	///	///
9) BARRALE	Valerio	F	///	///	///
10) SALERNO	Federica Maria	///	///	///	A
11) SPERA	Maria Rosaria	///	///	///	A
12) ITALIANO	Salvatore	F	///	///	///
13) AVVENTO	Saverio	///	///	///	A
14) DE CRISOFARO	Valeria	///	///	///	A
15) DRAGO	Vanessa	F	///	///	///
16) CAVALLOTTI	Lisa	F	///	///	///
TOTALE		8	0	0	6

Quindi, l'EMENDAMENTO n. 1 viene **APPROVATO ad unanimità dei consiglieri presenti con 8 (otto) voti favorevoli su 8 presenti.**

Il C. Barrale, chiesta ed ottenuta la parola, deposita emendamento all'art. 13 comma 1 sottoscritto all'unanimità da tutti i consiglieri presenti, di cui il Segretario comunale da lettura nel seguente testo:

EMENDAMENTO n. 2

All'art. 13 comma 1 sostituire le parole <<*Il cittadino autorizza il Servizio I al trattamento dei dati personali per fini istituzionali nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche*>>

Processo verbale del 14 luglio 2026

con le seguenti:

<< il cittadino autorizza il Servizio I al trattamento dei dati personali per fini istituzionali nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 **“Codice in materia di protezione dei dati personali”** e successive modifiche>>

Il Presidente informa che su detto emendamento sono stati espressi in senso favorevole i pareri di regolarità tecnica e contabile, rispettivamente da parte della dott.ssa Migliore e della dott.ssa Maida

Quindi, il Presidente mette ai voti la proposta di EMENDAMENTO n. 1 con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	///	///	///	A
2) CORSALE	Marina	Dimessa e non surrogabile			
3) MIGLIORE	Antonino	F	////	///	////
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	Dimessa e non surrogabile			
5) GRECO	Francesco	F	////	///	///
6) FERRARO	Giacomo	F	////	///	////
7) SALERNO	Vincenzo	///	////	///	A
8) CAPIZZI	Giuseppe	F	////	///	///
9) BARRALE	Valerio	F	////	///	///
10) SALERNO	Federica Maria	////	////	///	A
11) SPERA	Maria Rosaria	///	////	///	A
12) ITALIANO	Salvatore	F	////	///	///
13) AVVENTO	Saverio	///	////	///	A
14) DE CRISOFARO	Valeria	///	////	///	A
15) DRAGO	Vanessa	F	////	///	///
16) CAVALLOTTI	Lisa	F	////	///	///
TOTALE		8	0	0	6

Quindi, l'EMENDAMENTO n. 1 viene APPROVATO ad unanimità dei consiglieri presenti con 8 (otto) voti favorevoli su 8 presenti.

Quindi, il Presidente mette ai voti la proposta di cui al punto 1) dell'ordine del giorno COSI' COME EMENDATA, con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	///	///	///	A
2) CORSALE	Marina	Dimessa e non surrogabile			
3) MIGLIORE	Antonino	F	////	///	////
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	Dimessa e non surrogabile			
5) GRECO	Francesco	F	////	///	///
6) FERRARO	Giacomo	F	////	///	////
7) SALERNO	Vincenzo	///	////	///	A

Processo verbale del 14 luglio 2026

8) CAPIZZI	Giuseppe	F	////	////	///
9) BARRALE	Valerio	F	////	////	///
10) SALERNO	Federica Maria	////	////	////	A
11) SPERA	Maria Rosaria	///	////	////	A
12) ITALIANO	Salvatore	F	////	////	///
13) AVVENTO	Saverio	///	////	////	A
14) DE CRISOFARO	Valeria	///	////	////	A
15) DRAGO	Vanessa	F	////	////	///
16) CAVALLOTTI	Lisa	F	////	////	////
TOTALE		8	0	0	6

Quindi, la proposta deliberativa viene **APPROVATA** ad unanimità dei consiglieri presenti con **8 (otto) voti favorevoli su 8 presenti**.

Successivamente, il **Presidente**, constatata la mancanza della maggioranza degli assegnati, da calcolarsi quindi su n.16 consiglieri, come da vigente ordinamento regionale, **NON procede alla votazione della proposta di IMMEDIATA ESECUTIVITA' della deliberazione di cui al punto 1) dell'ordine del giorno**.

^^^^^^^

1) RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.250 DEL D.LGS 267/2000 ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N.22 DEL 09/06/2026 (proposta n. 17/2026).

Il Presidente da lettura del dispositivo della proposta deliberativa n. 17 del 3.7.2026 e dei pareri di regolarità tecnica e contabile resi favorevolmente, di cui da lettura nelle relative conclusioni, nonché del parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti.

Il C. Greco, chiesta ed ottenuta la parola, afferma di aver notato l'assegnazione di un premio per la gestione della raccolta rifiuti e chiede se può essere trasformato in sconto in bolletta.

Il Vicesindaco, chiesta ed ottenuta la parola, spiega che le risorse devono servire, come da decreto regionale, per implementare la raccolta differenziata cui il premio è collegato e che è stata fatta direttiva per acquisto cestini stradali, dato che il Comune è quasi sprovvisto di cestini gettacarte. L'ufficio tecnico dovrebbe provvedere a breve con un affidamento.

Il C. Barrale, chiesta ed ottenuta la parola, chiede se si tratti soltanto di cestini

Il Vicesindaco, ricevuta la parola, conferma che sono destinati a bordo strada e ad uffici pubblici, comprese le tre scuole.

Il C. Barrale, ripresa la parola, pur favorevole, afferma che i cestini su strada non sono Rutili ad implementare la raccolta differenziata e chiede comunque di sapere quali cestini saranno collocati, per tipologia.

Il Vicesindaco, ripresa la parola, afferma che sono simili a quelli collocati davanti al municipio con piccola bocchetta di ingresso, per evitare conferimenti non dovuti. Sono in materiale ignifugo non ferroso e non di plastica, tassellati a terra con portacicche su parte superiore, di cui illustra il posizionamento nelle varie zone del paese.

Il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, mette ai voti la **proposta di cui al punto 2) dell'ordine del giorno**, con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	///	///	///	A
2) CORSALE	Marina	Dimessa e non surrogabile			
3) MIGLIORE	Antonino	F	///	///	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	Dimessa e non surrogabile			
5) GRECO	Francesco	F	///	///	///
6) FERRARO	Giacomo	F	///	///	///
7) SALERNO	Vincenzo	///	///	///	A
8) CAPIZZI	Giuseppe	F	///	///	///
9) BARRALE	Valerio	F	///	///	///
10) SALERNO	Federica Maria	///	///	///	A
11) SPERA	Maria Rosaria	///	///	///	A
12) ITALIANO	Salvatore	F	///	///	///
13) AVVENTO	Saverio	///	///	///	A
14) DE CRISOFARO	Valeria	///	///	///	A
15) DRAGO	Vanessa	F	///	///	///
16) CAVALLOTTI	Lisa	F	///	///	///
TOTALE		8	0	0	6

Quindi, la proposta deliberativa viene **APPROVATA ad unanimità dei consiglieri presenti con 8 (otto) voti favorevoli su 8 presenti.**

Successivamente, il **Presidente**, constatata la mancanza della maggioranza degli assegnati, da calcolarsi quindi su n.16 consiglieri, come da vigente ordinamento regionale, **NON procede alla votazione della proposta di IMMEDIATA ESECUTIVITA' della deliberazione di cui al punto 2) dell'ordine del giorno.**

^^

2) DISCIPLINA COMUNALE PER IL RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE DI INUTILIZZABILITÀ DEI VEICOLI FUORI USO SOTTOPOSTI A FERMO FISCALE AI FINI DELLA ROTTAMAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 26 GENNAIO 2026 N. 14. APPROVAZIONE MODULISTICA E ISTITUZIONE TARIFFA PER IL RILASCIO, QUALE SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE, DI CUI AL D.M. DEL 31.12.1983.

Il Presidente da lettura del dispositivo della proposta deliberativa n. 18 del 6.7.2026 e dei pareri di regolarità tecnica e contabile resi favorevolmente, di cui da lettura nelle relative conclusioni, nonché del parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti.

Il Comandante Migliore, ricevuta la parola, afferma che la proposta scaturisce dall'approvazione di una recente legge in virtù della quale il PRA necessita di un certificato di inutilizzabilità dei mezzi sottoposti a fermo a cura dei Comuni, precisando che la tariffa proposta è abbastanza in linea con quelle di altri comuni ed è calcolata sulla base delle spese di personale e dei costi vivi, così da garantire una copertura del 100% del costo.

Il C. Italiano, chiesta ed ottenuta la parola, chiede perchè la proposta in questione sia sottoposta al Consiglio comunale, che ritiene incompetente per materia, trattandosi a suo dire di atto gestionale di competenza della Giunta, così come è accaduto in molti altri Comuni che hanno già provveduto. Si chiede, inoltre, perchè non siano previsti i diritti di segreteria.

Il Presidente ritiene che sia frutto di un'attenta interpretazione degli Uffici insieme al Segretario comunale.

Il Segretario comunale, chiesta ed ottenuta la parola, afferma di aver dato indicazioni al Servizio III circa la competenza consiliare, atteso che la vigente legislazione regionale, ancora risalente alla legge 142/90 come recepita in Sicilia, assegna al Consiglio comunale la competenza in materia di assunzione di nuovi servizi e determinazione, in prima applicazione, delle tariffe e del grado di copertura. La variazione delle tariffe è invece rimessa, nel Comune di Belmonte Mezzagno, alla competenza residuale del Sindaco, in assenza di norme statutarie che dispongano altrimenti, chiarendo che tale interpretazione è frutto di plurime indicazioni del Consiglio di giustizia amministrativa, sia in sede consultiva, che giurisdizionale. Fa notare, altresì, che gli stessi revisori dei conti, coinvolti sulla proposta per esprimere parere a supporto del Consiglio, non abbiano effettuato alcun rilievo circa la competenza.

Il C. Barrale, chiesta ed ottenuta la parola, propone di rinviare per approfondimenti se, come ritiene, non esiste particolare urgenza di deliberare.

Il C. Italiano, chiesta ed ottenuta la parola, si dichiara d'accordo anche per consentire di apportare alcune correzioni alla proposta.

Il Presidente ritiene che occorra distinguere forma, da sostanza, perchè nel primo caso si possono apportare le correzioni ritenute necessarie, ma se si tratta di sostanza, il Consiglio comunale è sovrano e non bisognerebbe rinviare ma assumersi la responsabilità di decidere.

Il C. Italiano, chiesta ed ottenuta la parola, si dichiara d'accordo con il C. Barrale sull'opportunità rinvio per le ragioni già esposte, dovendo in alternativa chiedere il ritiro dell'atto.

Il C. Barrale, chiesta ed ottenuta la parola, reitera la proposta di rinvio per consentire un voto maggiormente consapevole sull'argomento.

Il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, mette ai voti la **proposta RINVIO A DATA DA DESTINARSI dell'argomento di cui al punto 3) dell'ordine del giorno**,

Processo verbale del 14 luglio 2026

con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	///	///	///	A
2) CORSALE	Marina	Dimessa e non surrogabile			
3) MIGLIORE	Antonino	F	///	///	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	Dimessa e non surrogabile			
5) GRECO	Francesco	F	///	///	///
6) FERRARO	Giacomo	F	///	///	///
7) SALERNO	Vincenzo	///	///	///	A
8) CAPIZZI	Giuseppe	F	///	///	///
9) BARRALE	Valerio	F	///	///	///
10) SALERNO	Federica Maria	///	///	///	A
11) SPERA	Maria Rosaria	///	///	///	A
12) ITALIANO	Salvatore	F	///	///	///
13) AVVENTO	Saverio	///	///	///	A
14) DE CRISOFARO	Valeria	///	///	///	A
15) DRAGO	Vanessa	F	///	///	///
16) CAVALLOTTI	Lisa	F	///	///	///
TOTALE		8	0	0	6

Quindi, la proposta deliberativa di rinvio a data da destinarsi viene **APPROVATA** ad unanimità dei consiglieri presenti con 8 (otto) voti favorevoli su 8 presenti.

^^^^^^^^^^^^^^

3) ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES – Articolo 1, commi da 82 a 101 Legge n.199/2025 ed articolo 10 quinquies, D.L.38/2026, convertito con Legge n.88 del 22 maggio 2026. Legge 25 giugno 2026, n.113 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2026 n.63.

Il Presidente da lettura del dispositivo della proposta deliberativa n. 19 del 7.7.2026 e dei pareri di regolarità tecnica e contabile resi favorevolmente, di cui da lettura nelle relative conclusioni unitamente alla richiesta dell'OSL (Commissione Straordinaria di Liquidazione) di provvedere, di cui da lettura.

Il C. Barrale, chiesta ed ottenuta la parola, si dichiara soddisfatto per la possibilità di votare oggi questa proposta già voluta fin dallo scorso gennaio dal Consiglio comunale, ricordando che, nel corso dei mesi, il gruppo consiliare di minoranza ha partecipato a diverse riunioni con l'Amministrazione per fare cogliere ai cittadini questa opportunità, nonostante le difficoltà organizzative del Comune che, per carenza di risorse umane, impongono di accantonare momentaneamente altri interventi sui carichi tributari dei cittadini.

Il C. Italiano, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara voto favorevole.

Il C. Ferraro, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara il voto favorevole a nome del gruppo di maggioranza, sia per i cittadini, che per le casse comunali, che si gioverebbero di somme, altrimenti difficili da incassare. Auspica di confrontarsi al più presto con la nuova responsabile del Servizio entrate per arrivare anche alla definizione agevolata dei carichi non affidati all'agente della riscossione.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che su questa proposta si era subito attivato per ottenere il consenso dell'OSL, perché si tratta soprattutto di carichi relativi ad esercizi finanziari ante anno 2018. Si augura che la rottamazione possa avere successo anche se le precedenti quattro evidentemente non hanno dato grandi risultati.

Il Presidente, oltre a ringraziamenti in ritardo alla dott.ssa Migliore e all'assessore Occhione per la precedente approvazione del regolamento SAD, esprime gratitudine per il costante impegno dimostrato dalla dott.ssa Maida e dal Segretario comunale, che hanno seguito l'iter legislativo dei provvedimenti che hanno consentito l'adesione alla rottamazione.

Il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, mette ai voti la **proposta di cui al punto 4) dell'ordine del giorno**, con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	///	///	///	A
2) CORSALE	Marina	Dimessa e non surrogabile			
3) MIGLIORE	Antonino	F	///	///	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	Dimessa e non surrogabile			
5) GRECO	Francesco	F	///	///	///
6) FERRARO	Giacomo	F	///	///	///
7) SALERNO	Vincenzo	///	///	///	A
8) CAPIZZI	Giuseppe	F	///	///	///
9) BARRALE	Valerio	F	///	///	///
10) SALERNO	Federica Maria	///	///	///	A

11) SPERA	Maria Rosaria	///	////	////	A
12) ITALIANO	Salvatore	F	////	////	///
13) AVVENTO	Saverio	///	////	////	A
14) DE CRISOFARO	Valeria	///	////	////	A
15) DRAGO	Vanessa	F	////	////	///
16) CAVALLOTTI	Lisa	F	////	////	////
TOTALE		8	0	0	6

Quindi, la proposta deliberativa viene **APPROVATA** ad unanimità dei consiglieri presenti con **8 (otto) voti favorevoli su 8 presenti**.

Successivamente, il **Presidente**, constatata la mancanza della maggioranza degli assegnati, da calcolarsi quindi su n.16 consiglieri, come da vigente ordinamento regionale, **NON procede alla votazione della proposta di IMMEDIATA ESECUTIVITA' della deliberazione di cui al punto 4) dell'ordine del giorno**.

^^^^^^^^^^^^^^

A questo punto, alle ore 20,26, il Presidente, esaurito l'ordine del giorno, ringrazia gli intervenuti e scioglie la seduta.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Antonino Migliore

Il Consigliere Anziano
Giuseppe Capizzi

Il Segretario Comunale
Dott. Alessandro Gugliotta